

Rassegna del 29/11/2016

NESSUNA SEZIONE

26/11/2016	Nuova Provincia di Biella	23	<u>Concerto benefico questa sera al teatro Erios per dare una mano ai malati di Parkinson</u>	...	1
29/11/2016	Giornale della Liguria e del Piemonte	12	<u>Tra passaggio generazionale ed export: sfida pmi</u>	...	2
29/11/2016	Stampa Asti	48	<u>Biagio Riccio parte per primo "Sono pronto a fare il sindaco" - "Sono don Chisciotte candidato a sindaco"</u>	Gonella Roberto	4
29/11/2016	Stampa Nord Ovest	67	<u>Alleanza tra Fantolino e Galup Ecco il panettone Made in Torino</u>	M.tr.	6
29/11/2016	Stampa Torino	50	<u>"Noi che abbiamo perso tutto" - "Trattati da cittadini di serie B" Proteste sulla regia dei soccorsi</u>	Legato Giuseppe	7
29/11/2016	Stampa Torino	51	<u>Uno sportello per le imprese</u>	...	9
29/11/2016	Stampa Torino	57	<u>Sette mercatini e cori gospel E Boldrini accende l'albero</u>	Insalaco cristina	10

1

MUSICA Si esibiranno Paola Matera e Ottavio Riolo, l'NrG Acoustic Duo (Nora Grand e Giovanni Panato) e le Schegge Sparse

Concerto benefico questa sera al teatro Erios per dare una mano ai malati di Parkinson

BIELLA (ces) L'Associazione di Volontariato Amici Parkinsoniani Biellesi Onlus (APB) organizza questa sera, dalle ore 21.00, al teatro Erios di Vigliano Biellese, in occasione della Giornata Nazionale della malattia di Parkinson, l'evento "7 Note per il Parkinson", un concerto di beneficenza per sensibilizzare sulla malattia di Parkinson e raccogliere fondi per sostenere le attività complementari alla cura farmacologica per i malati di Parkinson, organizzate dall'APB per i malati della nostra provincia.

L'iniziativa, sostenuta dal Centro Territoriale per il Volontariato di Biella e dal Comune di Vigliano Biellese, vedrà esibirsi sul palco del teatro Erios tre artisti che hanno deciso di sostenere in maniera gratuita la causa dell'APB a favore dei malati di Parkinson del nostro territorio. A partire da **Paola Matera**, cantante e musicista, oltreché medico dell'Ospedale di Biella, che si esibirà con il pianista **Ottavio**



NORA GRAND, UNA DELLE VOCI SOUL PIÙ NOTE DEL BIELLESE

Riolo, presentando al pubblico una selezione dei brani che hanno fatto la storia della musica

italiana dagli anni '40 ai giorni nostri. Sarà quindi la volta dell'NrG Acoustic Duo, formato

da **Nora Grand**, una delle voci soul più note del Biellese, e dal chitarrista acustico **Giovanni Panato**, insegnante e musicista di altissimo livello, che suoneranno alcune celebri canzoni pop, funk, soul e blues. Chiuderanno la serata le Schegge Sparse, la band capitanata da **Joe Bonfante**, un omaggio al cantautore emiliano **Luciano Ligabue**, che da anni si esibisce con successo in tutta Italia e dimostra la propria sensibilità sostenendo diverse cause benefiche, tra cui questa degli Amici Parkinsoniani Biellesi.

La serata sarà condotta da **Cristiano Gatti** che, oltre ad essere il Presidente della Confartigianato di Biella, è amico dell'Associazione Amici Parkinsoniani Biellesi. Durante la serata tutti i partecipanti avranno la possibilità di effettuare una donazione libera a sostegno del progetto di attività complementari alla cura farmacologica per i malati di Parkinson promosso a Biella dall'APB. Maggiori informazioni sul sito www.parkinsonbiella.it.



SVILUPPO DEL TERRITORIO Cna Cuneo

Tra passaggio generazionale ed export: sfida pmi

Venerdì 2 e martedì 6 doppio appuntamento con tecnici ed esperti per saperne di più

Da Cuneo

■ Le piccole e medie imprese del territorio continuano a scrutare l'orizzonte alla ricerca della strada migliore da seguire, per lasciarsi definitivamente la crisi alle spalle. E ci sono associazioni di categoria che si propongono come compagne di viaggio, indicando loro direzioni e traiettorie possibili.

È il caso, per quanto riguarda il territorio della Granda, di ciò che fa Cna Cuneo, che ha messo in calendario una nuova serie di appuntamenti. Nuovi incontri gratuiti che puntano proprio a rafforzare la spinta all'internazionalizzazione delle aziende di piccole o medie dimensioni, ma che allo stesso tempo guardano anche a un altro passaggio chiave di questi tempi, ovvero la possibilità di passare il testimone di padre in figlio (o comunque a qualcuno che raccolga un'eredità imprenditoriale ormai consolidata): il cosiddetto «passaggio generazionale».

È proprio nell'ottica di supportare le imprese che

stanno valutando nuove iniziative ed attività di sviluppo commerciale, Cna, in collaborazione con Comark e Gentimprese, organizza due incontri su temi di stretta attualità per le aziende: il primo evento è fissato per questo venerdì, 2 dicembre, alle 19.30, presso l'hotel Callissano di Alba, in via Pola, 8 ad Alba. Sarà quella la cornice in cui si terrà un convegno informativo sul tema della tutela del patrimonio personale e sui possibili adeguamenti normativi sul passaggio generazionale che potranno essere introdotti prossimamente per adeguare l'Italia agli altri Paesi Europei. Si parlerà inoltre di soluzioni finanziarie per l'ottimizzazione della gestione del patrimonio e di strumenti legali per la

semplificazione del contenzioso. L'introduzione dei lavori sarà affidata a Patrizia Dalmaso, direttore di Cna Cuneo. Al suo fianco, prenderanno la parola in qualità di relatori Dante Bruno, senior manager Banca Mediolanum spa, Maurizio Orco,

dottore commercialista in Torino e Alba e Alida Manfredi, avvocato dello Studio Legale Manfredi di Fossano e Cuneo.

L'appuntamento successivo è invece fissato per martedì 6 dicembre alle 18, quando si svolgerà presso la sede di Alba della Cna Cuneo (che si trova in Corso Piave 8), l'iniziativa dedicata alla ricerca di clienti e nella creazione di reti commerciali in Italia e all'estero.

L'evento sarà realizzato in collaborazione con Co.Mark Spa, azienda specializzata nell'attività di supporto commerciale alle piccole e medie imprese. Il programma preparato dagli organizzatori dell'evento prevede che tra gli argomenti trattati ci saranno «Un'Associazione al servizio delle imprese», con l'intervento di Patrizia Dalmaso, direttore di Cna Cuneo e «La ricerca di clienti e la creazione di reti commerciali all'estero per le pmi: come fare?», a cura di Maria Grazia Di Paolo, export specialist della Co.Mark spa.





VERSO IL FUTURO Anche le piccole e medie imprese puntano sull'export

4

Annunciata la candidatura

Biagio Riccio parte per primo “Sono pronto a fare il sindaco”

Il presidente di Confartigianato a capo della lista “Dalla parte degli astigiani”

È il primo ad ufficializzare la sua candidatura a sindaco Biagio Riccio, presidente provinciale di Confartigianato, sarà alla guida della lista civica ispirata dall'associazione «Dalla parte degli astigiani» di cui, insieme al presidente Maurizio Finotto, è tra i principali attivisti. Molte le critiche alla politica e alle istituzioni e molte proposte, in particolare sul problema della gestione del campo nomadi di via Guerra. Riccio chiede anche di rendere pubbliche dichiarazioni dei redditi e l'esito dell'«esame del capello».

Gonella PAGINA 48**Il presidente di Confartigianato in corsa per il municipio**

“Sono don Chisciotte candidato a sindaco”

Nel programma: “Vogliamo occuparci delle cose normali che toccano la gente”

ROBERTO GONELLA
ASTI

Nel simbolo c'è Don Chisciotte, in sella a Ronzinante lanciato contro ingiustizie e mulini a vento. «Mi sento esattamente come lui» dice con fierezza Biagio Riccio: il presidente di Confartigianato e consigliere della Fondazione Cr Asti ha presentato la sua (annunciata) candidatura a sindaco. A sostenerlo (anche questa non è una sorpresa) sarà la associazione «Dalla parte degli astigiani». Il gruppo presieduto da Maurizio Finotto, ex attivista Cinque Stelle, da un paio d'anni denuncia storture e manchevolezze della cosa pubblica, alla bisogna intervenendo in prima persona. «Abbiamo deciso di sostenerlo perché è una persona capace e onesta».

Ora Riccio, ribattezzato «Donald Riccio» (il copyright del soprannome pare sia da attribuire al sindaco Brignolo) per il suo fare un po' diretto, simile al neo presidente a stelle e strisce, punta dunque al municipio. «Mi sono stufato di vede-

re che cosa sta accadendo nel territorio - sbotta - in questi due anni ci siamo semplicemente occupati di cose “normali”, scoprendo che manca un senso pratico o logico».

La scelta

«Ormai le segnalazioni ci arrivano direttamente dalla gente - sostiene Riccio - l'ultima riguarda le scuole i cui edifici necessitano di manutenzioni mai effettuate che i circoli didattici richiedono inutilmente da anni. Cose serie e pratiche di cui non si è mai occupato nessuno». E punta l'indice sulla politica, da destra a sinistra. «A loro interesse solo la gestione del “potere”. Ormai da tanti anni sono sempre i soliti, facendola passare per alternanza si scambiano ruoli e poltrone. Ma i problemi non interessano a nessuno».

Le richieste

«Un candidato deve avere la fedina penale pulita, la mia lo è - incalza - chiedo anche che si rendano pubbliche le dichiara-

zioni dei redditi, pure quelle passate. Io in aggiunta prendo mille euro al mese in Fondazione, dove siedo in rappresentanza della più grande associazione datoriale del territorio e di cui sono presidente: carica che mi produce “reddito zero”. E non solo: «Chiedo anche che chi si candida faccia “l'esame del capello”: è giusto che i cittadini siano a conoscenza delle condizioni psicofisiche di chi votano».

Poi critiche a Brignolo per la gestione dell'emergenza del rischio alluvione, per le politiche sociali (dalla mensa dei poveri al campo nomadi). «Mi hanno dato del razzista ma io sono cristiano. E la mia coscienza mi impone di aiutare ed accogliere. Ma solo chi



ne ha diritto, non chi delinque».

E nell'annunciare la soluzione del problema di via Guerra, lancia frecciate un po' a tutti: dai rapporti tra Comune - Asp e Iren («sono contrario al teleriscaldamento»). Idee sulla viabilità («nessun problema al parcheggio sotto piazza Alfieri, ma teniamo conto del mercato che fa da volano all'economia) e vecchio ospedale («nel chiostro si poteva realizzare un polo commerciale del lusso»). Insomma, le idee sembrano non mancare.

© BY NC ND AL CUMI DIRITTI RISERVATI

11,5

la percentuale

Ottenuti da Scelta civica la lista dell'ex premier Monti in cui nel 2013 Biagio Riccio era candidato alla Camera

1000

euro

La somma mensile che Biagio Riccio sostiene di incassare come consigliere Fondazione Cr At

Comune

Biagio Riccio presidente di Confartigianato e candidato a sindaco per la lista Dalla parte degli astigiani



6

Il progetto di Confagricoltura

Alleanza tra Fantolino e Galup Ecco il panettone Made in Torino

Fantolino, leader nel comparto uova, e Galup, storico brand della pasticceria italiana, hanno presentato la partnership che ha permesso di produrre, in edizione limitata, il primo panettone made in Torino. Il progetto nasce con la collaborazione di Confagricoltura di Torino. «Questo accordo - ha affermato il presidente Paolo Dentis - valorizza una filiera basata su territorio, dedizione e innovazione. Entrambe le aziende sono torinesi, investono sull'innovazione e sono garan-

zia di qualità riconosciute dal consumatore».

Per ora si tratta di una produzione limitata con un packaging dedicato. Alberto Mossotto, direttore commerciale e marketing di Galup, spiega: «Siamo sempre alla ricerca dell'eccellenza. Le materie prime di altissima qualità sono alla base delle nostre ricette e sulla valorizzazione del talento artigianale dei nostri pasticceri». da qui nasce la collaborazione con Gabriella Fantolino: «L'impegno per il benessere degli animali e l'attenzione verso il con-

La rete Confagri ha lanciato un progetto nazionale per aumentare la competitività



sumatore sono da sempre i valori fondanti di quest'azienda».

L'accordo rientra nel progetto di promozione degli accordi di rete tra imprese voluto da Confagricoltura. Fantolino è stata scelta come vice presidente di «made in Rete». Ercole

Zuccaro, direttore di Confagricoltura Torino, spiega: «Siamo convinti che per crescere ed aumentare la propria competitività l'agroalimentare debba fare network, superando i confini tra i comparti». [M.TR.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI





REPORTERS

“Noi che abbiamo perso tutto”

Coccorese, Legato e Tortello ALLE PAGINE 50-51

MONCALIERI

“Trattati da cittadini di serie B” Proteste sulla regia dei soccorsi

Un centinaio le aziende colpite. La rabbia di Borgo Aje: noi, dimenticati

Restano gli occhi arrossati, perché non ci sono più lacrime da versare, se non arrabbiarsi per essere stati trattati come cittadini di «serie B». Ecco Borgo Aje, l'altro volto dell'emergenza a Moncalieri: qui il Po, uscito dagli argini in corso Savona, ha seminato danni e fango, mentre tutti gli occhi erano puntati sulla violenza del torrente Chisola che ha inghiottito le case di Tetti Piatti, Santa Maria, Carpice, Borgo Mercato, Ta-

gliaferro.

Nel labirinto di strade alle spalle della caserma dei carabinieri e le poste centrali di via Vittime di Bologna, montagne di masserie spuntano come funghi agli angoli delle case e sono cartoline di un dramma vero, vissuto lontano dai riflettori dei media e dai soccorsi concentrati sull'asse di strada Carignano. Angela Bertana fa avanti e indietro dal garage: «L'acqua è arrivata qui» indica

con la mano sinistra. «Ma non abbiamo visto nessuno, tranne i carabinieri a soccorrerci, a



darci una mano. Diciamo la verità: siamo miracolati rispetto ad altri, ma ci ha salvato la saggezza e niente altro. Venerdì pomeriggio i tombini hanno iniziato a sputare fuori acqua. Abbiamo portato le auto in strada Revigliasco in alto. E le abbiamo salvate». Ma raccontare con gli oggetti il dramma di questa zona di Moncalieri è forse la cosa più semplice e più atroce insieme. Rita Bellanca ha perso tante cose. Abita al piano terra in via Einaudi al civico 1, con il marito. Tira fuori dai cassoni la sua divisa del militare. E piange. Perché a quella mimetica dell'ottavo reparto Artiglieria di Foggia, del 1965, Gilberto Sturaro ci teneva tantissimo: «Furono sedici mesi magnifici. La conservavo gelosamente perché mi ricordavano la giovinezza». Ora è impregnata di fango, strappata. Ma il tesoro di Gilberto era un altro: decine e decine di bottiglie di Barolo. Animate: 1956, 1958. Chianti del 1961. Cantine doc,

valore inestimabile. Non tutte si sono salvate.

Non si è salvata nemmeno una vecchia copia della Bibbia e degli atti degli Apostoli di Elvira Focaccio, insegnante di religione sposata con Valerio Belan. La custodivano nella tavernetta travolta dal fango del Po e delle fogne in via IV Novembre. «Tutto è precipitato tra mezzanotte e le due di venerdì. Per fortuna avevamo portato le auto vicino all'ospedale santa Croce. Il resto non c'è più». Il resto è in giardino, ad asciugare ai pallidi raggi di sole: quasi un tentativo disperato di salvare un pezzo di storia della propria vita. Inutilmente. Lo sanno anche loro.

«E poi ci sono i nomadi - dice Valerio - che girano. Per fortuna ci sono anche i carabinieri». Una gazzella dei carabinieri di Moncalieri ferma un camioncino con a bordo tre rom. Chiedono spiegazioni, esibiscono documenti: «Siamo qui per raccogliere ferro» rispondono i

giovani. E i militari: «Non è aria. Cambiate zona». La gente si incoraggia, ma è dura lo stesso. E la polemica è dietro l'angolo: «Nessuno ci ha avvertito del pericolo» dice Monica Banfo mentre spazza - da sola - il garage di casa. Ma Giuseppe De Santis, due civici più avanti smorza: «Il problema è un altro». Quale? «Che il sistema fognario di queste strade è stato rifatto nemmeno due anni fa. E i tombini erano tutti intasati. Li abbiamo dovuti aprire noi per far defluire il fango». Anche via XXIV Maggio è un cimitero di ricordi, ammassi di pezzi che fino a ieri facevano parte della vita quotidiana che da ieri sono rifiuti. Da gettare via con rabbia, per dimenticare. Ieri si è appreso dalla Cna che sarebbero un centinaio le aziende di Moncalieri ad aver subito pesanti danni dall'alluvione, concentrate in zona Carpice. Questa però è un'altra storia.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Cumuli di rifiuti
L'acqua del Po ha invaso le strade alle spalle di corso Savona, ai piedi del centro storico di Moncalieri inondando decine di abitazioni: adesso restano solo montagne di rifiuti

Qui non abbiamo visto nessuno, tranne i carabinieri a soccorrerci, a darci una mano

Angela Bertana
Residente a Borgo Aje di Moncalieri



L'iniziativa**Uno sportello
per le imprese**

■ Cna Torino ha attivato un numero di telefono dedicato per raccogliere tutte le segnalazioni di danni subite dalle imprese a seguito dell'alluvione sul territorio di Moncalieri, in Val Pellice e in Val Chisone. Il numero di telefono è: 011.1967.2210. Alle imprese è consigliato di fare fotografie dettagliate dei danni.



10

Giovedì l'inaugurazione

Sette mercatini e cori gospel E Boldrini accende l'albero

Il programma delle feste: si pattina in piazza Carlo Alberto e Parco Dora

di **CRISTINA INSALACO**

A inaugurare il «Natale coi fiocchi» in città sarà Laura Boldrini. La presidente della Camera giovedì alle 18 sarà in piazza Castello insieme alla sindaca per l'accensione dell'albero di Natale di 23 metri e l'apertura delle prime due caselle del calendario dell'Avvento. Tra due giorni inizieranno invece le attività delle feste, che comprendono sette mercatini tematici, cinque concerti di musica sacra, sette concerti di cori gospel e natalizi e 30 attività per bambini e famiglie in tutti i quartieri, che si chiuderanno il 15 gennaio. La città sarà anche illuminata da un centinaio di alberi che avranno la sagoma a forma di donna, che è il tema pensato da Cat (l'associazione che ha vinto il bando) per il Natale.

La città per il «Natale coi fiocchi» spenderà 30 mila per la comunicazione, ma ne incasserà 15 mila da Cat, che pagherà il suolo pubblico e spenderà 300 mila euro per gli eventi culturali e le animazioni. Cat poi guadagnerà sull'affitto dei pattini nelle due piste di pattinaggio, in piazza Carlo Alberto e Parco Dora, e sulla vendita degli spazi commerciali agli artigiani e commercianti. Le casette saranno 102, con un affitto che varia dai 1500 euro al cortile del Maglio, ai 9000 in piazza Castello. Quindi, considerate le quaranta casette davanti alla Prefettura, qui gli incassi supereranno i 300 mila euro.

I cambiamenti della programmazione, rispetto alle risposte della Soprintendenza dei giorni scorsi, sono tre: ci sarà la pista di pattinaggio in piazza Carlo Alberto fino al 15

gennaio, aperta dalle 10 alle 20 in settimana e fino alle 23 nel weekend. Ci saranno i mercatini in piazza Statuto dal 5 al 23 dicembre, dalle 10 alle 23, dedicati all'artigianato e allo street food. E in sostituzione di via Buoizzi angolo via Amendola, dove il mercatino è saltato, le casette sono state spostate in piazza Carlo Felice. Qui il montaggio è iniziato domenica: 22 chalet di legno ospiteranno gli artigiani dal 1° dicembre al 6 gennaio. I mercatini in totale saranno come detto sette: in piazza Castello, davanti alla Prefettura, dal 1° dicembre al 6 gennaio, dalle 10 alle 22; in corso Marconi dal 1° al 20 dicembre, dalle 10 alle 20; al Parco Dora dal 1° al 23 dicembre, negli stessi orari. Gli ultimi due sono al cortile del Maglio, dal 2 al 23 dicembre (dalle 12 alle 19 da lunedì a sabato, e dalle 10 alle 20 la domenica), e in piazza Santa Rita, dal 1° al 24 dalle 10 alle 20.

Tra gli appuntamenti culturali, Rossana Casale il 3 gennaio alle 21 si esibisce al Duomo con un repertorio natalizi; ci saranno scambi di poesie e pensieri sulla donna il 18 dicembre in via Borgo Dora, intrattenimento negli ospedali, christmas marathon, bande, laboratori e sfide di hockey sul ghiaccio di befane contro Babbi Natale.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI





Piazza Castello

Laura Boldrini sarà in piazza Castello con la sindaca per l'accensione dell'albero di Natale alto 23 metri



REPORTERS



30

attività

per bambini e famiglie
in tutti i quartieri che
si chiuderanno
il 15 gennaio

Gli chalet di legno

Ne sono previsti 22 in piazza Carlo Felice e ospiteranno gli artigiani dal 1° dicembre al 6 gennaio
Nella foto sopra, il Cortile del Maglio